Home Web TV Edizioni







congresso della SIO a Catania

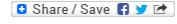
26.05.14 12.03 Sciarra a Rocca Antica, Buzzi a Concerviano e Di Maggio a Turania

26.0









28 mag 2014 - 09:04 di Fabrizia Festuccia

Salute. Haloterapia sbarca al congresso della SIO a Catania

Gelardi (Università Bari): Aerosal può favorire riduzione farmaci



(DIRE) Roma, 27 mag. - "In ambito medico il sale è oltremodo importante. le soluzioni Già composte da fisiologiche sono acqua e sale. Nello specifico delle vie respiratorie, ad esempio, il valore del sale è legato al fatto che 'libera', aiuta a espellere i muchi altrimenti adatti a creare un substrato favorevole moltiplicazione dei germi. L'utilità dei dispositivi basati sulla somministrazione di sale pertanto un'evidenza dal punto di vista clinico

otorinolaringoiatrico". Lo ha detto Matteo Gelardi, responsabile del Centro rinologico del policlinico dell'università di Bari. Lo scienziato, autore di uno studio internazionale pubblicato sulla rivista 'International journal pediatric otorhinolaryngology' incentrato sul valore del trattamento haloterapico effettuato nella camera del sale Aerosal (certificato quale dispositivo medico dal 2012, ndr), si pronuncia alla vigilia del 101esimo congresso nazionale della Società italiana di otorinolaringologia in programma a Catania da domani asabato, e dove giovedi' sarà relatore e moderatore del simposio dal titolo 'Evidence-based haloterapy' con la presenza del professor Quaranta, direttore della Clinica otorinolaringoiatrica dell'università di Bari e la dottoressa Serena Danti, bio-ingegnere.

Lo studio del professor Gelardi ha considerato gli effetti curativi dell'haloterapia sui bambini affetti da ipertrofia adenotonsillare e da altre patologie ad essa correlate. Ne è risultata la conferma delle aspettative: riduzione del grado di sordità e della stessa ipertrofia adenotonsillare.

"In caso di somministrazione agli adulti sarebbe interessante valutare la terapia Aerosal anche nei casi di bronchiti croniche", sostiene l'accademico, che aggiunge : "Altrettanto interessante è la valutazione degli effetti di una terapia che contempla Aerosal nei casi di dermatiti atopiche e psoriasi".

Come chiarisce Gelardi, "l'haloterapia è nata intorno al 1940 nei pressi delle miniere di salgemma dove quello che potremmo definire il primo medico del lavoro si accorse che chi vi lavorava si ammalava meno alle vie respiratorie. Pertanto, l'haloterapia con sistema Aerosal puo' essere considerata un valido trattamento coadiuvante, sebbene non sostitutivo, alla terapia medica tradizionale. E andrebbe valutata pure nella cura di patologie più complesse come la fibrosi cistica". Anche perchè, conclude lo studioso, "si ricorrerebbe a un supporto valido, non cruento e d'aiuto, nel medio periodo, alla riduzione dell'assunzione di farmaci".

Fonte: Agenzia Dire



(C) 2010 Edisette - Tutti i diritti riservati - Reg. Tribunale di Rieti 4/2010 del 23.07.2010